

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 16 aprile 2019, in Roma

Tra

la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., nella qualità di Capogruppo (di seguito BNL o Capogruppo)

e

le Delegazioni Sindacali del Gruppo BNL di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Ugl Credito, Uilca e Unisin - Unità Sindacale Falcri-Silcea-Sinfub

## PREMESSO CHE

- le Parti si sono incontrate, nell'ambito della procedura di consultazione sindacale di cui alla comunicazione del 28 marzo 2019 e al documento relativo alla riorganizzazione della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e conseguenti tensioni occupazionali e alla fusione per incorporazione di BNL Finance in BNL (quest'ultima operazione sarà oggetto di separato Verbale di Accordo), illustrato e discusso con le Organizzazioni Sindacali nell'incontro del 2 aprile 2019 e successivi, in applicazione delle vigenti disposizioni di contratto e di quanto previsto dal "Protocollo in materia di Relazioni industriali per le Aziende del Gruppo BNL e per Ifitalia" del 28 luglio 2015;
- la Banca Nazionale del Lavoro ha avviato da tempo un Piano di sviluppo per fronteggiare al meglio le sfide poste da un mercato in costante evoluzione, avviando una serie di profonde innovazioni strutturali, anche dei modelli di servizio, attraverso la ridefinizione dei ruoli e l'implementazione di nuove professionalità supportate anche dai nuovi strumenti e potenzialità tecnologiche, con

l'obiettivo di raggiungere un livello di redditività adeguato attraverso un set di iniziative finalizzate, tra le altre cose, a:

- incrementare la base clienti nei segmenti a maggior valore, facendo leva sull'eccellenza nella qualità del servizio;
  - migliorare ulteriormente il profilo di rischio creditizio degli *asset* in portafoglio, attraverso una crescita delle relazioni con la clientela e l'industrializzazione delle modalità di gestione delle posizioni deteriorate;
  - adottare un'organizzazione caratterizzata da una sempre maggiore snellezza operativa in Direzione Generale ed efficacia commerciale in Rete;
  - sviluppare un'attenzione ancora maggiore al controllo dei costi, per liberare risorse umane ed economiche al servizio dello sviluppo commerciale;
  - accompagnare lo sviluppo e la trasformazione professionale delle risorse umane verso i nuovi mestieri e le nuove modalità di lavoro indotte dai nuovi modelli di business e di erogazione del servizio alla clientela.
- gli interventi riorganizzativi di cui al menzionato documento si inseriscono nella delicata congiuntura, in atto anche nel nostro Paese, che incide negativamente sulla capacità di sviluppo reddituale delle banche italiane e, in questo ambito, della Banca Nazionale del Lavoro;
  - in questo contesto, la digitalizzazione dei processi e dei servizi, il cambiamento dei comportamenti della clientela, la modifica strutturale dell'arena competitiva abilitata dall'innovazione/evoluzione tecnologica nonché dalla specializzazione dei modelli di business, le nuove normative europee, sono cause intrinseche di innovazione sostanziale;
  - le intervenute modifiche alla legislazione in materia previdenziale offrono una opportunità per attuare un attento ricambio generazionale del personale della Banca, aprendo spazi all'occupazione giovanile;
  - le Parti, nell'ambito della procedura sindacale di cui alla comunicazione del 28 marzo 2019 si danno atto che le trattative si inseriscono nel modello di Relazioni Industriali che caratterizza i rapporti sindacali nel Gruppo BNL – anche alla luce del menzionato Protocollo in materia di Relazioni industriali per le Aziende del Gruppo BNL e per Ifitalia stipulato il 28 luglio 2015 – che in questi anni ha permesso di affrontare, nel rispetto dei reciproci ruoli, tematiche complesse con particolare attenzione alle tutele occupazionali e professionali dei dipendenti del Gruppo attraverso la ricerca delle soluzioni più opportune che potessero consentire efficaci interventi di razionalizzazione connessi ai livelli occupazionali;

- a tal fine le Parti manifestano il comune intento di ricercare le soluzioni non traumatiche più opportune per la gestione delle eccedenze dichiarate, anche facendo ricorso a quanto previsto dalla l. n. 26 del 28 marzo 2019;
- a seguito del confronto realizzatosi, durante il quale sono state soddisfatte tutte le richieste di chiarimento e di approfondimento avanzate dalle Organizzazioni sindacali, le Parti sono giunte alla definizione della menzionata procedura;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Le Parti si danno atto che con la sottoscrizione del presente Verbale di Accordo, è stata esperita e conclusa, ad ogni conseguente effetto, la procedura di cui agli artt. 20 e 21 del CCNL 31 marzo 2015, di cui alla comunicazione del 28 marzo 2019 e al documento relativo alla "Riorganizzazione della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e conseguenti tensioni occupazionali", nonché alla ulteriore documentazione consegnata alle Organizzazioni Sindacali in occasione dei numerosi incontri avvenuti a far tempo dal 2 aprile 2019 che ne costituisce parte integrante;
2. per la gestione del Piano di riorganizzazione della Banca si è deciso di far ricorso ad uscite volontarie incentivate, sulla base di quanto convenuto in separato Verbale di Accordo sottoscritto in pari data, nell'ambito del confronto sulle misure riorganizzative.

Le Parti si incontreranno al termine della "campagna" di adesione per valutarne gli impatti ai fini in esame e laddove non venissero realizzati gli obiettivi ipotizzati, verranno tempestivamente avviati, tra le misure di cui all'art 20 del ccnl 31 marzo 2015, programmi di formazione e riqualificazione, finalizzati alla riconversione professionale, l'uso dei contratti part time, nonché, interventi di mobilità, anzitutto funzionale e, ove strettamente necessario, geografica, anche attraverso l'utilizzo del c.d. pendolarismo di cui all'accordo del 12 gennaio 2012, secondo le previsioni del Contratto collettivo nazionale di lavoro e del Protocollo sulla Mobilità Infragruppo del 28 maggio 2014;

3. le Parti concordano di proseguire i lavori della Commissione Inquadramenti volti, anzitutto, ad analizzare, sulla base di dati condivisi, lo stato attuale dei percorsi professionali in termini di attualità delle relative previsioni e di personale effettivamente destinatario degli stessi, e, successivamente, a porre le basi per l'individuazione di soluzioni condivise in materia – coerenti con le scelte organizzative e strategiche del Gruppo, con la trasformazione delle competenze e

Handwritten signatures in blue ink, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and several others on the right, some appearing to be initials or short names.

con l'evoluzione dei modelli commerciali in atto – che, anche rivedendo i precedenti accordi, consentano, successivamente al rinnovo del contratto nazionale di lavoro, di sviluppare nei 6 mesi successivi una proposta in tema di sviluppo professionale in linea con quelli che potranno essere i futuri assetti della materia individuati dal ccnl;

- inoltre, verranno prontamente avviati i lavori delle altre Commissioni Paritetiche la cui attività è necessaria per giungere, entro il 31 dicembre 2019, al rinnovo del Protocollo in materia sociale e di conciliazione tempi di vita e di lavoro, del Protocollo per gli addetti a canali ad accesso remoto e del Protocollo della formazione, come previsto dal Verbale di Accordo del 20 dicembre 2018. Inoltre, le Parti confermano il valore della Commissione in tema di pressioni commerciali quale sede di analisi di iniziative e azioni positive volte a favorire ulteriormente forme di comportamento volte a migliorare il clima aziendale, l'inclusione, lo spirito di squadra, i rapporti di collaborazione e cooperazione tra colleghi, e ad orientare le azioni dei singoli verso forme e modi che rispettino i principi etici, la professionalità, l'impegno, la privacy e la dignità del personale, nel rispetto della normativa vigente;
4. le Parti confermano, in tal modo, il modello di relazioni industriali esistente da tempo in BNL – orientato a favorire un costruttivo confronto e un attento approfondimento delle tematiche aziendali – che ha consentito, negli anni, di adottare le misure più equilibrate ed eque per gestire efficacemente le delicate fasi relative ai processi di ristrutturazione e riorganizzazione, nonché di valorizzare il ruolo degli Organismi Bilaterali nell'analisi e nell'attuazione delle progettualità aziendali volte alla valorizzazione dell'azienda e delle persone che vi lavorano, favorendo i livelli occupazionali e la buona occupazione, nonché lo sviluppo di un equilibrato welfare aziendale.

#### DICHIARAZIONE CONGIUNTA

*L'Accordo raggiunto tra le Parti si inserisce in un quadro di attenzione alle esigenze delle persone e al loro benessere, in ottica di valorizzazione del welfare aziendale.*

*Le Intese raggiunte nel tempo tra le parti hanno, infatti, consentito di porre l'Azienda all'avanguardia per la qualità delle iniziative di sostegno alla genitorialità e di supporto alle esigenze della famiglia.*

*Le Parti intendono proseguire, in futuro, nel percorso intrapreso e, a tal fine, viene previsto che nell'ambito della Commissione Welfare vengano analizzate iniziative per accrescere la partecipazione*



dei lavoratori alla vita dell'Azienda e valorizzare ulteriormente elementi distintivi del welfare di BNL, quali il Fondo Pensioni.

Letto, confermato e sottoscritto

La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., nella qualità di Capogruppo

Le Delegazioni Sindacali del Gruppo BNL

FABI

FIRST CISL

FISAC/CGIL

UGL CREDITO

UILCA

UNISIN

Falcri-Silcea-Sinfub

